

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 46 del 19-02-2015

Oggetto: transazione del contratto di appalto del servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula "full service" della rete di monitoraggio aria di ARPA SICILIA, con la SITE s.r.l.

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118 del 30.07.2012)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. n. 966 del 28/10/2014 con cui il Dipartimento Regionale al Territorio e Ambiente ha approvato il D.D.G. n. 281 del 2014 di "*Adozione del Piano Aziendale 2014/2016, del bilancio economico pluriennale di previsione 2014/2016 e del Bilancio di previsione 2014*";

- **VISTA** la nota prot. n. 3112 del 22.01.15 del Dipartimento Regionale al Territorio ed Ambiente, introitata al protocollo agenziale il 27.01.15 al n. 4088, con cui si autorizza ARPA Sicilia alla gestione provvisoria del bilancio 2015 fino al 30/04/2015;

PREMESSO CHE con D.D.G. n.292 del 18/10/2013, si è decretato di indire procedura negoziata, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.163 del 2006, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula "*full service*" della rete di monitoraggio aria, di ARPA Sicilia, da affidare con le modalità del criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.L.gs. n. 163/2006;

PREMESSO CHE con D.D.G. n. 425 del 31/12/2013 sono stati approvati i verbali di gara e si è decretato di aggiudicare il servizio in argomento, per € 133.966,64 (centottantatremilanovecentosessantasei/64), oltre IVA alla ditta SITE s.r.l.;

VISTO il relativo contratto di appalto stipulato in data 14 aprile 2014, per il quale è stata convenuta esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, a far data dal 07/02/2014, per ragioni di comprovata urgenza connesse alla necessità di assicurare la continuità del servizio, come da nota prot. n. 6707 del 03/02/2014;

VISTE le note prot. n.26600 del 28/04/2014, n.15191 del 10/03/2014, n. 48497 del 30/07/2014 e n.59404 del 24/09/2014, con cui l'Agenzia ha rilevato, nell'esecuzione del servizio, una non conformità alle prescrizioni contrattuali, per le quali sono state elevate penali connesse a ritardi e/o inadempienze per € 5.626,37, sino alla data del 10/03/2014, e ulteriori penali, per il periodo successivo e sino al 30/06/2014, di importo superiore al 10% del valore del contratto;

VISTA la nota prot. n.71552 del 11/11/2014, con cui l'Agenzia ha riscontrato le controdeduzioni avanzate dalla SITE, con nota prot. ARPA n. 67735 del 27/10/2014, nel merito delle contestazioni avanzate, valutandole non sufficienti ed ha manifestato di voler procedere con la risoluzione di

diritto, ex art. 136 del D.Lgs. 163/2006 e in conformità del D.P.R. n. 207/2010 del contratto di appalto, rilevato che l'importo delle penali supera il 10% dell'importo contrattuale;

VISTA la nota acquisita al prot. ARPA n. 74607 del 24/11/2014, con cui la SITE, per il tramite del proprio legale di fiducia, ha contestato la risoluzione di diritto del contratto, ritenendo tale strumento eccessivo, adducendo varie difficoltà operative, tra cui la mancata consegna delle chiavi di cabina, ed ha manifestato l'intenzione di procedere, per le vie legali, per il riconoscimento dei maggiori oneri subiti, quantificati in € 70.000,00 circa;

VISTA la nota prot. n. 75760 del 27/11/2014, con cui il Responsabile del procedimento, a seguito di quanto sopra rappresentato dal legale della SITE, ha manifestato l'opportunità di addivenire ad una transazione della controversia, con contestuale risoluzione consensuale del contratto, avanzando anche una proposta transattiva, quantificata in € 66.865,70;

PRESO ATTO che, come da intese intercese con la SITE, la stessa ha manifestato intenzione di accettare la proposta transattiva formulata dall'Amministrazione, al fine di dirimere in via definitiva la controversia:

RAVVISATO l'interesse reciproco delle parti a non far approdare la suddetta controversia in sede giudiziaria, al fine di evitare ulteriori lungaggini e possibili spese aggiuntive di incerta quantificazione;

RITENUTA tale soluzione vantaggiosa per l'Agenzia sia in termini economici che procedurali, in quanto si evita l'instaurazione di un contenzioso certo, viste le reciproche posizioni di controversia di entrambe le parti, come evidenziate sopra, contenzioso che peraltro, per complessità e durata condurrebbe ad un esborso rilevante per l'Ente;

RITENUTO, parimenti, che la risoluzione consensuale consente all'Agenzia di garantire la tempestiva prosecuzione del servizio, che essendo connesso con la funzionalità delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Sicilia, ha immediate e dirette refluenze di pubblica utilità;

VISTA la nota prot. n. 41 del 02/01/2015, con cui ARPA Sicilia ha richiesto alla SITE s.r.l. di provvedere direttamente alla riparazione degli analizzatori non funzionanti sulla base dei tickets aperti fino al 6/11/2014 o, in alternativa, che la SITE assuma, nell'ambito del presente rapporto transattivo, il costo delle riparazioni della strumentazione indicata nella sopra citata nota;

VISTA la nota SMA/1/15/SF-rs del 9/1/2015, con cui la SITE ha scelto di ripristinare direttamente la strumentazione non funzionante, concordando, nella nota prot SMA/003/15/SF-rs del 16/1/2015, tempi e modalità, fermo restando che qualora la strumentazione non risultasse ancora funzionante, a insindacabile giudizio dell'Agenzia, si procederà inderogabilmente all'addebito dei costi alla SITE, detraendoli da quanto previsto ad avere

VISTO l'art. 239, rubricato "transazione" del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e dato atto che, ai sensi dello stesso, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile;

VISTA la proposta transattiva, formulata alle condizioni, giuridiche ed economiche, indicate nella stessa ed allegata, in doppio originale, al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, per una consistenza finale a dare alla ditta SITE pari ad € 66.865,70, sottoscritta dal legale rappresentante della SITE s.r.l.;

PRESO ATTO, pertanto, che nel caso di esecuzione da parte di terzi delle riparazioni sulla strumentazione non funzionante, il costo per il ripristino della funzionalità della strumentazione sarà quantificabile solo successivamente al compimento delle riparazioni, e sarà addebitato alla SITE

s.r.l., nell'ambito del presente rapporto transattivo, determinando una riduzione, della somma complessiva di € 66.865,70 di cui sopra;

PRESO ATTO che la proposta transattiva allegata risponde ai criteri di economicità, di efficacia e di imparzialità dell'azione amministrativa e all'interesse pubblico generale perseguito dall'Agenzia, come risulta dagli atti sopra citati;

CONSIDERATO che, nel presente caso, l'importo della transazione non eccede la somma di 100.000 euro e, conseguentemente non risulta necessario acquisire il parere dell'Avvocatura dello Stato;

VISTO l'art. 1965 del c.c.e ss. in materia di transazione;

RITENUTO che sussistono le condizioni per sottoscrivere l'allegata proposta transattiva sottoscritta dalla SITE s.r.l. in doppio originale;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. Approvare la transazione, formulata alle condizioni, giuridiche ed economiche, allegata, in doppio originale, al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede, per le motivazioni ivi espresse in premessa, la risoluzione consensuale del contratto d'appalto del servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula "full service" della rete di monitoraggio aria, di ARPA Sicilia, stipulato in data 14 aprile 2014, tra ARPA Sicilia e la SITE s.r.l.
2. Dare atto che detta proposta risponde ai criteri di economicità, di efficacia e di imparzialità dell'azione amministrativa e all'interesse pubblico perseguito dall'Ente e, conseguentemente, autorizzare la sottoscrizione della stessa in doppio originale;
3. Dare atto che la transazione di cui al precedente punto 1) prevede una consistenza finale a dare alla ditta SITE pari ad € 66.865,70, oltre IVA, quantificata secondo le rispettive concessioni meglio indicate all'art. 3 dello schema di transazione, da imputare sul conto n. 23-2-4- del piano dei conti del bilancio 2015, denominato "Manutenzione attrezzature scientifiche";
4. Dare atto che l'onere assunto con il presente decreto rientra tra le spese prorogabili ed urgenti dell'ente non eccedenti i limiti di 1/12 della gestione provvisoria;
5. Dare atto che nel caso di esecuzione da parte di terzi delle riparazioni sulla strumentazione non funzionante, il costo per il ripristino della funzionalità della strumentazione sarà quantificabile solo successivamente al compimento delle riparazioni, e sarà addebitato alla SITE s.r.l., nell'ambito del presente rapporto transattivo, determinando una riduzione, della somma complessiva di € 66.865,70 di cui sopra.
6. Notificare il presente decreto al RUP per gli adempimenti di competenza;
7. Disporre, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA - Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario
(Dott.ssa *Federica Rodi*)

Visto di Regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile della SA 2

(dott. *V. Cringione*)

V. Cringione

Il Dirigente Responsabile della SA 1

Affari Generali e Legali

(Dott.ssa *M.L. Curti*)

M.L. Curti

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. *E. Licata di Bancina*)

E. Licata di Bancina

TRANSAZIONE E RISOLUZIONE CONSENSUALE

DEL CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA

TECNICA E MANUTENZIONE CON FORMULA "FULL SERVICE"

DELLA RETE DI MONITORAGGIO ARIA DI ARPA SICILIA

CIG 53484867A

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto del mese di febbraio, in Palermo, nella sede della Direzione Generale di ARPA SICILIA, sita in Corso Calatafimi n. 217/219, sono presenti:

1) Il dott. Francesco Licata di Baucina, nato a Palermo, l'8 agosto 1949, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Direttore Generale, giusta nomina di cui al D.A. n. 118/GAB del 30 luglio 2012 e legale rappresentante dell'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente Sicilia (ARPA SICILIA), Codice fiscale 97169170822 e partita IVA 05086340824, con sede legale in Palermo (C.A.P. 90129), Corso Calatafimi n. 217/219, ove per la carica è domiciliato;

2) L'Avv. Sergio Fiorentino, documento identità n. CE534753OP, rilasciata il 16 luglio 2005 da MCTC-CE nato a Napoli il 27 novembre 1955 che interviene nel presente atto in qualità di Amministratore unico della SITE s.r.l., con sede legale in Napoli (C.A.P. 80146), via Pazzino n. 117, C.F., P. IVA e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Napoli n. 11093681002, n. REA: NA - 855919, di seguito denominato "Appaltatore";

PREMESSO CHE

– con D.D.G. ARPA Sicilia n.292 del 18/10/2013, si è decretato di indire procedura negoziata, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.163 del 2006, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula "full service" della rete di monitoraggio aria, di ARPA Sicilia, da affidare con le modalità del criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.L.gs. n. 163/2006, per un importo complessivo dell'appalto di € 170.030,00, IVA esclusa;

– con D.D.G. n. 425 del 31/12/2013 sono stati approvati i verbali di gara e si è decretato di aggiudicare il servizio in argomento, per € 133.966,64 (centotrentatremilanovecentosessantasei/64), oltre IVA al 22 % pari ad euro 29.472,66, per un totale di € 163.439,30 (centosessantatremilaquattrocentotrentanove/30), alla ditta SITE s.r.l. – Codice Fiscale e Partita IVA 11093681002, con sede legale in Napoli (CAP 80146), Via Pazzino n.17;

– In data 14 aprile 2014 è stato stipulato il contratto di appalto del servizio in oggetto, per il quale è stata convenuta esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, a far data dal 07/02/2014, per ragioni di comprovata urgenza connesse alla necessità di assicurare la continuità del servizio, come da nota prot. n. 6707 del 03/02/2014;

– Con note prot. n.26600 del 28/04/2014, n.15191 del 10/03/2014, n. 48497 del 30/07/2014 e n.59404 del 24/09/2014, l'Agenzia ha rilevato, nell'esecuzione del servizio, una non conformità alle prescrizioni contrattuali, per le quali sono state elevate penali connesse a ritardi e/o inadempienze per € 5.626,37, sino alla data del 10/03/2014, e ulteriori

M

SITE s.r.l.
Via Pazzino n. 17
80146 Napoli

penali, per il periodo successivo e sino al 30/06/2014, di importo superiore al 10% del valore del contratto;

– con nota assunta al prot. ARPA al n° 67735 del 27/10/2014, la SITE ha formulato le proprie controdeduzioni che sono state puntualmente riscontrate dall’Agenzia con nota prot. n.71552 del 11/11/2014, valutando gli argomenti addotti non sufficienti a superare le contestazioni formulate. Nella medesima nota, sulla scorta delle contestazioni formulate ed a mente dell’art 136 del D.Lgs 163/2006 e in conformità al D.P.R. n. 207/2010, l’Agenzia ha manifestato di voler procedere con la risoluzione di diritto, del contratto di appalto, rilevato che l’importo delle penali supera il 10% dell’importo contrattuale;

– Con nota prot. ARPA n. 74607 del 24/11/2014, la SITE, per il tramite del proprio legale di fiducia, ha contestato la risoluzione di diritto del contratto, ritenendo tale strumento eccessivo, adducendo di avere incontrato diverse difficoltà operative nell’esecuzione, tra cui, ad es., la mancata consegna delle chiavi di cabina, ed ha manifestato l’intenzione di procedere, per le vie legali, per il riconoscimento dei maggiori oneri subiti, quantificati in € 70.000,00 circa, oltre il corrispettivo contrattuale;

– Con nota prot. n. 75760 del 27/11/2014, il Responsabile del procedimento, a seguito di quanto sopra rappresentato dal legale della SITE, ha manifestato l’opportunità di addivenire ad una transazione della controversia, valutando la possibilità di revoca della risoluzione di diritto formulata, addivenendo invece ad una risoluzione consensuale del contratto, previa approvazione di una proposta transattiva, per un importo

M

Stampa: ARBITRATO
L. ARBITRATO

quantificato in € 66.865,70, mediante il riconoscimento da parte dell'Agazia alla SITE del corrispettivo per le attività svolte decurtato del maggior costo che l'Amministrazione sosterrà per garantire la continuità delle prestazioni e con una parziale applicazione delle penali;

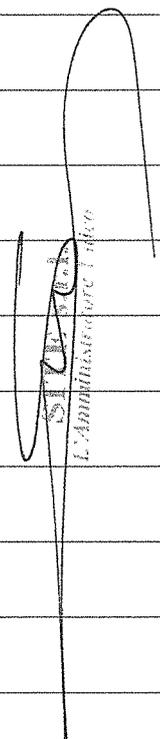
- Da informali intese intercese con la SITE, la stessa ha manifestato il proprio intendimento di accettare la proposta transattiva nei termini formulati dall'Amministrazione, al fine di dirimere in via definitiva la controversia:

- L'Agazia, al fine di scongiurare l'instaurarsi di un contenzioso con la ditta tenuto conto, e degli esiti incerti connessi al contenzioso in generale, e dei tempi legati alla durata delle procedure giurisdizionali, a fronte invece di un'impellente necessità di garantire la continuità di un servizio di pubblica utilità, quale quello in argomento, connesso con la funzionalità delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Sicilia, ha ritenuto di procedere ad una definizione transattiva, secondo quanto di seguito meglio precisato;

- RAVVISATO l'interesse reciproco delle parti a non far approdare la suddetta controversia in sede giudiziaria, al fine di evitare ulteriori lungaggini e possibili spese aggiuntive di incerta quantificazione

- RITENUTA tale soluzione vantaggiosa per l'Agazia sia in termini economici che procedurali, in quanto si evita l'instaurazione di un contenzioso certo, dato atto delle posizioni contrapposte di entrambe le parti, come sopra evidenziate e meglio individuabili nella citata

M


SICILIA
L'Amministrazione Unica

corrispondenza, contenzioso che peraltro, per complessità e durata condurrebbe ad un esborso rilevante per l'Ente;

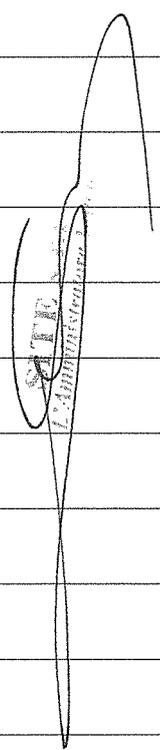
- RITENUTO, parimenti, che la risoluzione consensuale consente all'Agenzia di garantire la tempestiva prosecuzione del servizio, che essendo connesso con la funzionalità della centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Sicilia, ha immediate e dirette refluenze di pubblica utilità;

- Nel corso dei sopralluoghi di consegna presso le sedi delle stazioni fisse e mobili della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, il personale tecnico di ARPA Sicilia e della SITE s.r.l. ha individuato la presenza di strumentazione non funzionante, come risultante dai verbali redatti;

- VISTA la nota prot. n. 41 del 02/01/2015, con cui ARPA Sicilia ha richiesto alla SITE s.r.l. di provvedere direttamente alla riparazione degli analizzatori non funzionanti sulla base dei tickets aperti fino al 6/11/2014 o, in alternativa, che la SITE assuma, nell'ambito del presente rapporto transattivo, il costo delle riparazioni della strumentazione indicata nella sopra citata nota;

- VISTO che con nota SMA/1/15/SF-rs del 9/1/2015 la ditta ha scelto di ripristinare direttamente la strumentazione non funzionante, concordando, nella nota prot SMA/003/15/SF-rs del 16/1/2015, che detta strumentazione funzionante verrà riconsegnata nelle rispettive stazioni entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data del ritiro, fermo restando che ARPA Sicilia valuterà nei tempi che si riterrà necessari il corretto funzionamento della strumentazione consegnata, avvalendosi di un tecnico di fiducia. Tale

DM



valutazione potrà essere svolta in contraddittorio con i tecnici di SITE, secondo un calendario che verrà comunicato da ARPA. Qualora la strumentazione non risultasse ancora funzionante, a insindacabile giudizio dell'Agenzia, si procederà inderogabilmente all'addebito dei costi alla SITE, detraendoli da quanto previsto ad avere.

– VISTI gli artt. 1965 del c.c. e 239 del D.L.gs. n. 164 del 2006;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto di risoluzione consensuale e si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 2 - Oggetto

Con il presente atto, le parti convengono di addivenire alla risoluzione consensuale del contratto d'appalto del servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula "full service" della rete di monitoraggio aria, di ARPA Sicilia, stipulato in data 14 aprile 2014, tra ARPA Sicilia e la SITE s.r.l., con contenuto transattivo, come meglio specificato al successivo art. 3.

Art. 3 - Contenuti della transazione

Al fine di transigere in modo pieno e definitivo ogni questione o pretesa concernente o derivante dal contratto d'appalto individuato al precedente art.1, ARPA Sicilia riconosce alla SITE s.r.l. la somma complessiva di € 66.865,70 (euro sessantaseimila ottocentosessantacinque/70) oltre ad IVA, e oltre allo svincolo della cauzione definitiva, dell'importo di € 14.736,33.

Il suddetto importo è pari alla differenza tra l'importo del corrispettivo per il servizio reso dalla SITE alla data dell'11/11/2014, pari a € 100.474,98, dedotte in via parziale le penali, quantificate, in via transattiva, nel 3% dell'importo contrattuale, pari a € 4.019,00, decurtato del maggior costo che l'Agenzia sosterrà per garantire la continuità del servizio, nella fase successiva allo scioglimento del contratto, per il periodo coincidente con la durata originaria dello stesso, quantificato in € 29.590,28.

Per la ripresa della funzionalità della strumentazione non funzionante, rilevata nel corso dei sopralluoghi di consegna presso le sedi delle stazioni fisse e mobili della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, come risultante dalla nota prot. ARPA n. 41 del 2/01/2015 e dalla nota prot. n. 2594 del 15/1/2015, la SITE s.r.l., con la sottoscrizione del presente atto, si impegna a provvedere alla riparazione della stessa o, in alternativa ad assumere integralmente il costo delle riparazioni della strumentazione indicata, che verrà da terzi eseguita, nel caso la strumentazione continuasse a risultare non funzionante, a insindacabile giudizio dell'Agenzia, dopo l'intervento di riparazione della SITE stessa.

Le parti convengono che, qualora provveda direttamente la SITE alla riparazione della strumentazione, la stessa strumentazione ripristinata dovrà essere riconsegnata nelle rispettive stazioni entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data del ritiro e che il corretto funzionamento sarà verificato da ARPA Sicilia nei tempi che riterrà necessari per la valutazione del corretto funzionamento della strumentazione consegnata, avvalendosi di un tecnico di fiducia. Tale valutazione potrà essere svolta in contraddittorio con i tecnici

W

SITE s.r.l.
Sede in via ...
[Firma]

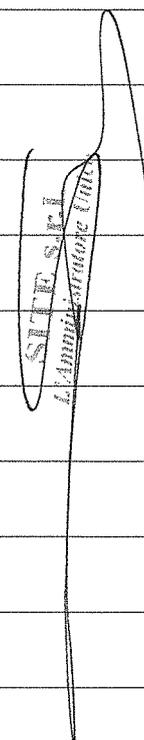
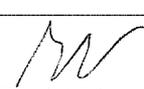
SITE, secondo un calendario che verrà comunicato da ARPA. Qualora, a insindacabile giudizio dell'Agenzia, la strumentazione risultasse ^fancora funzionante, si procederà inderogabilmente all'addebito dei costi alla SITE, procedendo ad affidare direttamente a terzi il ripristino della strumentazione, determinando una riduzione, della somma complessiva di € 66.865,70 di cui sopra.

Per quanto sopra, le somme ad avere in esecuzione della presente transazione non potranno essere erogate prima della consegna e della successiva verifica del ripristino della strumentazione indicata nella nota ARPA prot. 2594 del 15/1/2015.

ARPA Sicilia revoca la risoluzione unilaterale di cui alla nota prot. n.71552 del 11/11/2014 e rinuncia all'integrale applicazione delle penali, quantificate nel loro ammontare massimo pari al 10% dell'importo contrattuale, in € 13.396,66, accettando nella logica transattiva, ai fini della determinazione della consistenza finale, un'applicazione delle stesse pari al 3% dell'importo contrattuale.

ARPA Sicilia si impegna, inoltre, a restituire alla ditta appaltatrice la cauzione definitiva prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e, più precisamente, la polizza fideiussoria n. 075201/DE, stipulata in data 21/01/2014, con Elite insurance company Ltd. per l'importo di € 14.736,33.

Per contro l'Appaltatore accetta di assumere integralmente il maggior costo che l'Agenzia sosterrà per garantire la continuità del servizio, nella fase



successiva allo scioglimento del contratto, per il periodo coincidente con la durata originaria dello stesso, quantificato in € 29.590,28.

Sarà infine computato a favore della SITE il 60% dei costi relativi alle bombole di gas mantenute nelle stazioni al momento della risoluzione del contratto e quantificate secondo i correnti prezzi di mercati, come da fattura già prodotta dall'Appaltatore. Le parti convengono la sopra indicata decurtazione del 40% dei costi delle bombole di gas stante il loro utilizzo alla data odierna.

La presente transazione riveste carattere novativo e il contratto si intende consensualmente risolto.

L'importo di cui sopra, pari a € 66.865,70 (euro sessantaseimila ottocentosessantacinque/70), fermo restando l'eventuale decurtazione, nel caso in cui l'esecuzione delle riparazioni della strumentazione non funzionante venga eseguita da parte di terzi con addebito degli importi alla SITE s.r.l., verrà corrisposto da ARPA Sicilia successivamente alla sottoscrizione del presente atto, solo a seguito della verifica dell'esecuzione delle riparazioni della strumentazione non funzionante indicata nella nota ARPA prot. 2594 del 15/1/2015.

L'Amministratore Unico

Art.4 - Definitiva risoluzione delle divergenze

Le parti dichiarano che, con l'esecuzione di quanto previsto nelle clausole che precedono, sono risolte le divergenze ed è soddisfatto ogni altro loro diritto, pretesa o pendenza vantati o che potrebbero essere vantati per qualsiasi titolo, ragione o causa, relativi al contratto di appalto sopra meglio indicato, intendendosi ogni rapporto ed ogni controversia, attuale e potenziale tra le

Parti, al riguardo definitivamente e complessivamente composta dalla presente transazione.

Pertanto, le parti danno reciprocamente atto di non aver altro a pretendere l'una dall'altra.

Art.5 - Diritti e azioni di terzi

Con la sottoscrizione del presente atto l'appaltatore, come sopra rappresentato, dichiara, senza condizione alcuna, di sollevare l'Agenzia da ogni azione o pretesa di terzi in rapporto giuridico con l'appaltatore, rimanendo a carico dell'appaltatore stesso ogni onere o impegno assunto nei confronti dei predetti terzi e aventi causa.

Art. 6 – Registrazione

Agli effetti della registrazione il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico della parte richiedente, ai sensi degli artt. 5 del D.P.R. n.131 del 1986 e dell'art. 4 della Tariffa, parte II dello stesso decreto.

Il presente atto, redatto in doppio originale, previa lettura, è sottoscritto dalle parti per accettazione.

di ordine "non"

PER ARPA Sicilia

Per la SITE s.r.l.

